

Delibera n° 1098

Estratto del processo verbale della seduta del
21 luglio 2023

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 3. SOSPENSIONE DELL'ISCRIZIONE DEI VIGNETI DI VARIETÀ PINOT GRIGIO, CHARDONNAY E PINOT BIANCO ALLO SCHEDARIO VITICOLO AI FINI DELL'IDONEITÀ ALLA RIVENDICAZIONE DELLE UVE DA DESTINARE ALLA DOC "PROSECCO" PER LE CAMPAGNE VITICOLE, 2023/2024, 2024/2025 E 2025/2026, PER LE SUPERFICI VITATE A VARIETÀ PINOT GRIGIO, CHARDONNAY E PINOT BIANCO PIANTATE O INNESTATE SUL TERRITORIO REGIONALE SUCCESSIVAMENTE AL 31 LUGLIO 2023.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 238/2016, le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

RICHIAMATO il disciplinare della Denominazione DOC "Prosecco", approvato il 17 luglio 2009 e successive modifiche, e in particolare l'articolo 4 comma 4 concernente "Norme per la viticoltura" il quale prevede che le regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia su proposta del Consorzio di tutela della denominazione, sentite le organizzazioni di categoria interessate, con propri provvedimenti, da adottare di concerto con univoci criteri tecnico-amministrativi, possono stabilire limiti, anche temporanei, all'iscrizione delle superfici all'apposito albo dei vigneti;

RICHIAMATE le deliberazioni giuntali:

- n. 1117 del 17 luglio 2020, con cui è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, confermando l'attuale potenziale produttivo viticolo complessivo della varietà Glera iscritta di 24.450 ettari, di cui 4.528 ettari nella regione Friuli Venezia Giulia e che tale sospensione non opera per i vigneti realizzati nella provincia di Trieste;

- n. 1118 del 17 luglio 2020, con cui è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Pinot nero allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, per le superfici vitate di varietà Pinot nero piantate o innestate sul territorio regionale successivamente al 31 luglio 2020;

CONSIDERATO che sono in fase di adozione i provvedimenti giuntali di riproposizione anche per il prossimo triennio 2023 – 2026 della sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera e Pinot nero allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "Prosecco";

VISTO il decreto ministeriale n. 352114 del 2 agosto 2021 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco");

CONSIDERATO che con nota PEC n. 140/2023 del 26 giugno 2023, protocollata il 27 giugno 2023 al n. 373217, il Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco", ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 238/2016, ha richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto, l'adozione di un provvedimento di sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti di varietà

Chardonnay, Pinot grigio e Pinot bianco allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve alla DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, per i vigneti realizzati (impianto, reimpianto e reinnesto) successivamente al 31 luglio 2023, con la finalità di perseguire l'equilibrio di mercato;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del verbale della consultazione con le organizzazioni professionali di categoria del 23 maggio 2023, dell'esito dell'Assemblea ordinaria dei soci del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", tenutasi il 26 maggio 2023, e della relazione tecnico economica relativa alle campagne di commercializzazione del prodotto DOC "Prosecco" per il prossimo triennio, svolta dal Consorzio in collaborazione con gli enti di ricerca, relativa alla situazione attuale e previsionale della denominazione;

CONSIDERATO che la richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" di sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti di varietà Chardonnay, Pinot grigio e Pinot bianco allo schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve alla DOC "Prosecco" per il prossimo triennio 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, è finalizzata a dare stabilità al valore commerciale della produzione, nell'ottica di perseguire l'equilibrio di mercato, in un contesto caratterizzato da una contrazione dei consumi che potrebbe ingenerare un eccesso di offerta del prodotto, con gravi ripercussioni sulla stabilità della denominazione;

CONSIDERATO che il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" nell'istanza ha chiesto:

- di escludere dal provvedimento le superfici reimpiantate a fronte di un estirpo di vigneti già iscritti alla denominazione, al fine di mantenere l'attuale capacità produttiva della denominazione;

- che, nel caso di reimpianto anticipato, non sia ammessa l'iscrizione allo schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Prosecco" sia dei vigneti anticipatamente reimpiantati che di quelli estirpati in compensazione;

VALUTATO che la richiesta del Consorzio è in coerenza con l'adozione di analoghi provvedimenti da parte di altre denominazioni nel territorio, in particolare per la varietà Pinot grigio;

ATTESO che la richiesta di sospensione, attiva sino al 31 luglio 2026, consentirebbe al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", grazie alla sua continua attività di monitoraggio dell'andamento dei mercati, di proporre successivi adeguamenti del potenziale in funzione della dinamica della domanda del prodotto, con particolare attenzione al suo valore commerciale;

CONSIDERATO che la richiesta formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 28 del 12 luglio 2023 e che nei termini stabiliti nel medesimo avviso non sono pervenute controdeduzioni;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e organizzazioni professionali della regione in merito alla proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco";

RITENUTO, pertanto, di accogliere la proposta formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco";

ATTESO che la Regione Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;

VISTO lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche

La Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, e per le motivazioni espresse in premessa, d'intesa con la Regione del Veneto, è accolta la proposta formulata nota PEC n. 140/2023 del 26 giugno 2023, protocollata il 27 giugno 2023 al n. 373217, dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" di sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla

rivendicazione delle uve Chardonnay, Pinot grigio e Pinot bianco a DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 per le superfici vitate di varietà Chardonnay, Pinot grigio e Pinot bianco piantate o innestate sul territorio regionale successivamente al 31 luglio 2023.

2. Di stabilire che:

- la sospensione di cui al comma 1 non opera per i vigneti idonei realizzati a fronte di un estirpo di pari superficie già iscritta alla denominazione al fine di mantenere l'attuale capacità produttiva della denominazione e nel caso di reimpianto di un vigneto di varietà Chardonnay, Pinot grigio e Pinot bianco non ancora ultimato alla data del 31 luglio 2023, riferito alle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti già presentate in base ai bandi regionali, risultate ammissibili e non oggetto di variante successiva all'approvazione del presente provvedimento;

- nel caso di reimpianto anticipato, non è ammessa l'iscrizione allo schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Prosecco" sia dei vigneti anticipatamente reimpiantati che di quelli estirpati in compensazione.

3. A fronte di eventuali stati congiunturali del mercato del vino che dovessero richiedere una diversa modulazione rispetto a quanto previsto al punto 1, potranno essere adottate specifiche ulteriori disposizioni, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" e d'intesa con la Regione del Veneto.

4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

5. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE